

Trimestrale a cura del CUI I Ragazzi del Sole - Anno 28 - N. 131 Gennaio Febbraio Marzo 2023

## È tempo di tornare a stare insieme

Marco Pelagatti

L'uomo è un animale sociale, è fatto per vivere in società, per instaurare rapporti sociali, ha bisogno di soci, compagni, amici. O almeno così era fino a tre anni fa. Poi abbiamo sperimentato la pandemi-

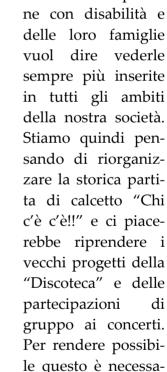
a, la paura, il dolore, la diffidenza. l'isolamento e forse qualcosa si è incrinato nelle nostre abitudini e nelle nostre certezze. Quello che una volta era condivisione e divertimento è diventato improvvisamente minaccia e pericolo. L'Associazione e la Fondazione, pur assicurando con grande sacrificio le routine legate ai progetti residenzialità hanno dovuto gioco-

forza interrompere o ridimensionare tutte quelle attività legate al tempo libero ed alla socializzazione: uscite per una gita in centro, cene in pizzeria o anche semplicemente ritrovi per ascoltare della musica o giocare assieme. Anche i pranzi fra gli associati hanno subito un brusco stop.

Adesso però è tempo di ripartire è ora di provare a metterci alle spalle i momenti bui. In questo numero del nostro notiziario vorremmo quindi parlare soprattutto di quei progetti di socializzazione che lentamente stanno ripartendo. È il caso di "Pomeriggi in autonomia", "Ci si vede",

"Friends" e anche dei laboratori di "Macramè" a Campi Bisenzio; tutte iniziative che vanno oltre l'aspetto educativo e mirano al recupero del piacere dello "stare insieme".

Vorremmo rafforzare questi percorsi proprio per ridare un senso a tutto il resto, lavorare per il be-



delle loro famiglie vuol dire vederle sempre più inserite in tutti gli ambiti della nostra società. Stiamo quindi pensando di riorganizzare la storica partita di calcetto "Chi c'è c'è!!" e ci piacerebbe riprendere i vecchi progetti della "Discoteca" e delle partecipazioni gruppo ai concerti. Per rendere possibile questo è necessario che ci sia anche il

nessere delle perso-

ritorno della voglia delle persone di dedicare un po' del proprio tempo agli altri. I volontari sono stati sempre la colonna portante della nostra associazione ma mai come in questo momento c'è bisogno di incrementare il numero di coloro che ci danno una mano.

Se avete qualche ora libera e volete cimentarvi in esperienze nuove contattateci o venite a trovarci; quello che possiamo offrire è la semplicità e l'affetto disinteressato dei nostri ragazzi, e non è poco!



### **IO COME TE**

# Il senso dei bambini per gli altri









#### Pier Paolo Giusti

Ho avuto il privilegio - raro per chi alla mia età non insegna per mestiere - di condurre percorsi di sensibilizzazione alla diversità in tre scuole del comune di Scandicci. Quello che oggi, mentre ne scrivo, me ne resta addosso è una sensazione a cui so dare solo un nome: responsabilità. Rendersi conto fino in fondo di quanto sia facile condizionare la vita di un bambino, è una cosa che spiazza.

**Io come te** è un percorso ben fatto. I bambini delle scuole Rodari, XXV Aprile e Fermi di Scandicci, 6 classi in totale tra primaria e medie, hanno reagito alle sollecitazioni nel modo in cui mi aspettavo: i bambini non deludono, *mai*.

Abbiamo preso la diversità dal vertice che più si confà a ogni classe; si parla di disabilità che è il campo che più ci compete - con il piglio della scienza raccontata ai bambini, e la risposta è che quelli là sanno sempre stupirti. Dopotutto il gioco è una cosa seria, no? Per cui giochiamo, parliamo e discutiamo. Già... perché si mettono in discussione, i bambini, e ti mettono in discussione.

Immancabilmente, vien fuori che spesso siamo noi adulti ad avere paura del *diverso*. Ecco perché dobbiamo continuare a prenderci la responsabilità di fare della diversità un tema centrale a scuola e nel dibattito pubblico.

Un famoso psicologo degli inizi del '900, una volta disse: «Datemi una dozzina di bambini normali, ben fatti, e un ambiente opportuno per allevarli e vi garantisco di prenderne qualcuno a caso e di farlo diventare qualsiasi tipo di specialista: dottore, avvocato, artista, commerciante e perfino accattone e ladro, indipendentemente dalle sue attitudini, simpatie, tendenze, capacità, vocazioni". Vai a dargli torto...

Ergo, ognuno di noi ha la propria parte di responsabilità.



## Insegnanti di sostegno, mediatori nelle relazioni

Rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'I.C. Rita Levi Montalcini di Campi Bisenzio

Ilaria Pascali, insegnante di sostegno e funzione strumentale per l'inclusione

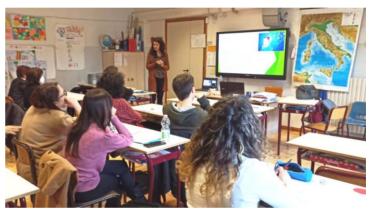
Per l'anno scolastico 2022/23 l'IC Rita Levi Montalcini di Campi Bisenzio, che da anni collabora, condivide e accoglie le proposte dell'associazione CUI I Ragazzi del Sole, ha richiesto un corso di formazione per docenti di sostegno dei vari ordini di scuola.

La motivazione nasce dal desiderio di ritrovarsi, fermarsi insieme a riflettere su alcune situazioni problematiche, esporle ad un gruppo di persone che svolge la stessa professione per trovare delle so-

luzioni possibili. Da subito c'è stata la partecipazione di una ventina di insegnanti piacevolmente interessati/e a condividere le esperienze affrontate con i propri alunni arricchite di varie emozioni, piccole soddisfazioni, qualche insuccesso e tanta energia.

Il gruppo è stato accolto, guidato, accompagnato dalla delicatezza e sensibilità della psicologa e psicoterapeuta Marianna Baldini che immediatamente ha messo a proprio agio i docenti. L'approccio adottato è stato quello di un'iniziale conoscenza, dell'ascolto e della partecipazione con consigli utili, mai giudicanti. Il corso si è articolato per una durata di quindici ore e gli argomenti, seppur concordati in base agli interessi dei partecipanti, sono stati via via costruiti insieme alla psicologa.

Abbiamo discusso del ruolo dell'insegnante di sostegno, solo docente dell'alunno o docente di classe che deve prendersi in carico





gli alunni con Bes? Abbiamo poi parlato di termini riferiti alle persone con disabilità, di educazione alla sessualità, del rapporto con le famiglie.

Questo percorso ha avuto ricadute davvero molto positive sui partecipanti che hanno trovato l'occasione per confrontarsi con docenti dei vari ordini di scuola che per i diversi impegni si incontrano poche volte durante l'anno ed è stato un momento per sentire parlare di ragazzi cresciuti all'interno dell'Istituto in un confronto tra maestri e professori.

Momenti di incontro come questo supervisionati da un'esperta come Marianna Baldini dovrebbero costituire una buona abitudine per gli/le insegnanti degli Istituti scolastici per sentirsi meno soli nell'affrontare i problemi, per osservare le situazioni in cui si trovano immersi da un punto di vista esterno e per esprimere emozioni che quando "vivi" nella relazione possono confondersi con quelli dell'alunno/a.



## Donazione I.C. Levi Montalcini di Campi Bisenzio

#### Daniela Rocca

Anche quest'anno in occasione delle festività natalizie l'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini di Campi Bisenzio ha organizzato una raccolta fondi di solidarietà e tra i beneficiari di tale raccolta ha scelto la nostra Associazione. Vorremmo esprimere il nostro ringraziamento per la sensibilità e l'empatia che l'Istituto ormai da anni dimostra verso il nostro operato: per noi è molto importante sapere che ci sono persone che approvano le nostre iniziative. Crediamo profondamente che sia possibile rendere la società più accogliente ed inclusiva e con queste donazioni ci viene data la possibilità di lavorare alla realizzazione di questo ambizioso progetto, permettendoci di portare avanti le nostre attività per modificare ed eliminare barriere fisiche, organizzative e soprattutto mentali.

Grazie a queste donazioni abbiamo la possibilità di continuare a promuovere nelle scuole il progetto "Io come te" e abbiamo avuto modo di organizzare un secondo ciclo di incontri di un percorso di formazione docenti, condotto dalla psicologa Marianna Baldini, che sta riscuotendo un grosso successo. Grazie per la fiducia!

# Contributo per famiglie con figli minori disabili

#### Alessandra Milo

La regione Toscana per il 2023 istituisce un contributo finanziario annuale di 700,00 euro a favore delle famiglie con figli minori disabili gravi.

I requisiti per ottenere il contributo sono i seguenti:

- il minore disabile deve avere un handicap grave di cui all'articolo 3, comma 3 della Legge n. 104/'92
- il figlio con disabilità deve essere minorenne o comunque compiere 18 anni di età nell'anno 2023
- i genitori ed il figlio minore disabile devono essere residenti in Toscana alla data della presentazione della domanda
- il genitore che presenta la richiesta di contributo ed il figlio disabile devono far parte di un nucleo familiare convivente con ISEE non superiore ad euro 29.999,00
- l'istanza può essere presentata al proprio comune di residenza entro il 30 giugno 2023 sia dalla madre che dal padre o da chi è titolare della responsabilità genitoriale, purché faccia parte del medesimo nucleo familiare del minore disabile.

I moduli da presentare (allegato A e B) possono essere scaricati al link: https://www.regione.toscana.it/-/contributo-a-favore-delle-famiglie-con-figli-minori-disabili-1

# Fondazione CARLO MARCHI Progetto "Noi Insieme"

Daniela Rocca

Il Progetto "Noi Insieme" è stato selezionato tra i vincitori del Bando Associazioni 2022 della Fondazione Carlo Marchi. Questo progetto nasce dall'esigenza espressa dalle famiglie con figli con disabilità di avere un sostegno psicologico e un supporto alla genitorialità.

La nascita di un figlio inevitabilmente pone la famiglia di fronte alla necessità di riorganiz-



zarsi. Nel caso in cui il figlio sia affetto da una patologia cronica o abbia una disabilità questo processo di riorganizzazione può essere molto complesso e le modalità possono essere varie. Molto frequentemente la famiglia si trova catapultata in uno stato di sbandamento iniziale a cui seguiranno tutta una serie di cambiamenti dell'assetto familiare centrati sui bisogni speciali del figlio, a partire dalla creazione di un ambiente domestico adeguato alle nuove esigenze.

Non sempre il processo di accettazione della disabilità del figlio ha inizio in tempi rapidi e si corre il rischio che la famiglia riduca progressivamente gli scambi sociali fino a giungere in alcuni casi ad un vero e proprio isolamento, situazione estremamente pericolosa, in quanto il sostegno sociale rappresenta una delle principali risorse per fronteggiare adeguatamente lo stress cronico.

L'obiettivo principale del progetto "Noi Insieme" è quello di sostenere e supportare psicologicamente i genitori (o genericamente i familiari) fornendo loro gli strumenti utili per gestire in maniera adeguata le emozioni sperimentate e le difficoltà incontrate. Beneficeranno dell'intervento, in maniera indiretta, anche i figli delle famiglie coinvolte.

Gli incontri sono iniziati nel mese di febbraio nella sede di Campi Bisenzio coinvolgendo i familiari di persone con disabilità del territorio. Lo psicologo che segue questo percorso è il Dott. Stefano Livieri.

La finalità del progetto è quella di creare uno spazio di ascolto e di discussione rivolto ai familiari di persone con disabilità. In tal modo sarà possibile abbattere l'isolamento e superare il senso di impotenza e frustrazione che spesso accompagna i genitori. Il gruppo vuole essere un contesto dove poter esprimere e rielaborare le proprie emozioni e un luogo di scambio e di accoglienza reciproca.

E' stato scelto di non proporre argomenti predefiniti, ma di fare in modo che le discussioni possano toccare esperienze e bisogni diversi, concentrandosi sul qui ed ora che l'esperienza di gruppo riesce a stimolare.

Tra gli esiti attesi si prevede: maggior benessere psicologico; riduzione livelli di stress; potenziamento delle risorse e capacità di ogni famiglia; individuazione situazioni di disagio psicologico; creazione di una rete di supporto; condivisone di vissuti emotivi ed esperienze.

L'Associazione CUI I Ragazzi del Sole, gestirà il progetto con il partenariato della Fondazione Ora con Noi, con cui da anni collabora.

Ringraziamo la Fondazione Carlo Marchi per aver valutato positivamente la nostra proposta progettuale e di averci dato la possibilità di intraprendere questo percorso "insieme".

# POMERIGGI IN AUTONOMIA

## La bellezza di un pomeriggio insieme

#### Cosimo Meini

Il progetto "Pomeriggi in autonomia" è improntato sulla socializzazione attraverso brevi uscite sul territorio e attività creative di gruppo. Ogni martedì dalle 15.30 alle 19.30, riunito il gruppo presso il centro diurno "Il Faro", ci rechiamo a fare merenda al bar, momento in cui i ragazzi raccontano la loro settimana.

Una volta rientrati ognuno ha la possibilità di esprimere la propria creatività e manualità attraverso laboratori artistici a tema (halloween, natale, carnevale, festa della donna...), accompagnati sempre dalla musica proveniente dallo stereo che Marco non dimentica mai di accendere.



In questi mesi oltre ai laboratori abbiamo effettuato anche alcune uscite; siamo stati più volte in pizzeria per trascorrere una piacevole serata in compagnia; molto gradita è stata anche l'uscita a Firenze dove, dopo la merenda, abbiamo visitato il centro storico.

Questo progetto si svolge in un'atmosfera amichevole e rilassata dando ai ragazzi l'opportunità di "staccare" dalla quotidianità del lavoro/centro diurno e contemporaneamente offre alle famiglie qualche ora di tempo libero.









## CASA AMICA

### I week-end

#### Silvia

Il progetto "Casa Amica" che si svolge durante i fine settimana è previsto per due week-end al mese. I gruppi sono composti da cinque ragazzi che, con l'aiuto degli operatori svolgono attività di autonomia domestica all'interno di un appartamento arredato, alternandole con uscite ludiche e di socializzazione sul territorio fiorentino.

In questo progetto vengono osservati i comportamenti e le abilità dei partecipanti, cercando di mantenerle ed aumentarle, con l'obbiettivo di preparare un futuro inserimento residenziale.

# Che il residenziale abbia inizio!





#### Teresa

A ottobre 2022 sono ufficialmente iniziate le settimane di residenzialità di Casa Amica!

All'inizio siamo partiti con una settimana al mese per poi, a febbraio 2023, farle diventare due! È prevista una turnazione fra i ragazzi, in modo tale da dare la possibilità a tutti di partecipare.

Le settimane di residenzialità danno la possibilità ai partecipanti di esprimere il loro potenziale, di incrementare le loro capacità di autonomia abitativa e di compiere un'esperienza del "Durante e Dopo di noi".

La mattina frequentano i centri diurni o si recano al lavoro come di consueto e, il pomeriggio rientrano in Casa Amica e compiono tutte quelle attività, strutturate e non, che permettono loro di avere una maggiore routine giornaliera e consolidare quella che già hanno.

Ovviamente non manca il tempo libero, per socializzare e conoscere meglio i loro compagni di avventura!

Come per ogni progetto, in partenza le aspettative sono state raggiunte con fatica e impegno, ma sia i ragazzi che gli operatori mostrano la voglia di potenziare il progetto e di divertirsi insieme, facendo uscite, pizzate, piccole feste e molte altre attività!

# Sabati a Macramè 2023







#### Daniela Rocca

Da qualche anno alcune famiglie dell'associazione CUI I Ragazzi del Sole, residenti nel Comune di Campi Bisenzio, Signa, Calenzano e Sesto Fiorentino, con bambini e ragazzi minori di 18 anni portatori di handicap in situazione di gravità, si sono riunite per poter cercare insieme risposte alle loro esigenze sia in termini di rapporto con gli Enti del territorio che come sviluppo delle loro capacità e competenze specifiche. Inoltre cercano insieme possibili attività da far svolgere ai loro figli in modo tale da aumentare le loro competenze e facilitare la loro socializzazione sul territorio.

A tale ultimo scopo è stata attivata una collaborazione con alcune Cooperative che operano sul territorio comunale per organizzare nel Comune di Campi Bisenzio, sia centri estivi inclusivi che laboratori educativi ludico-ricreativi e di socializzazione per due sabati pomeriggio al mese per il periodo da gennaio ad ottobre. Tali laboratori sono stati molto apprezzati dai partecipanti e dalle loro famiglie e vi è stato un progressivo ed importante aumento di richieste a parteciparvi.

Il progetto "Sabati a Macramè", in collaborazione con la Cooperativa Sociale Macramè, nasce per offrire un'opportunità di socializzazione e di riqualificazione creativa del tempo libero, tramite la creazione di un laboratorio multifunzionale che possa diventare un luogo di incontro e di aggregazione per adolescenti con differenti disabilità, provenienti dal territorio del Comune di Campi Bisenzio e dei comuni limitrofi.

#### Altri obiettivi sono:

- promuovere l'acquisizione nei ragazzi di competenze trasversali spendibili anche in altri contesti;
- affiancare e ampliare gli interventi ri-abilitativi e di cura operati dagli specialisti dei Servizi;
- stimolare la creatività e la fantasia grazie al lavoro manuale di produzione artistica in senso lato;



i ragazzi del sole



- sensibilizzare i ragazzi alla tutela ambientale attraverso i laboratori sul riciclo e sulla natura;
- offrire una nuova e differente visione della natura, dell'ambiente, delle festività e delle persone con cui passano il loro tempo;
- creare tempi di sollievo per le famiglie, che sentono la reale necessità di un po' di tempo libero.

Il progetto costituisce una valida proposta educativa extrascolastica e si propone anche l'obiettivo di accogliere gruppi eterogenei, favorendo l'interazione di bambini/ragazzi anche con caratteristiche molto diverse e disabilità di vario tipo. Durante i laboratori si propongo-



no ai ragazzi varie attività ricreative molto divertenti e accattivanti. Il tema che lega le attività proposte durante quest'anno è il clima e la natura del nostro pianeta, per scoprirne le differenze attraverso esperienze sensoriali e riprodurne immagini e suggestioni. I ragazzi andranno alla scoperta della natura, si avventureranno per boschi e ghiacciai, foreste e oceani. Utilizzando elementi naturali, materiali di recupero e d'arte, verranno realizzati forme e oggetti per evocare i diversi ambienti e addentrarsi in essi, superando qualsiasi tipo di barriera fisica e mentale. Quest'anno viaggiamo lungo tutto il globo alla scoperta di profumi, colori, consistenze, paesaggi di tutte le stagioni!



L'autunno ci ha portato le foglie, ottimi coriandoli naturali e la pioggia che ci ha accompagnato con il suo ticchettio



L'inverno è arrivato con la neve, occasione per creare pupazzi e rifugi dove ripararsi quando il vento soffia forte



La primavera sta arrivando tra le fronde di foreste colorate

Il progetto si propone di coinvolgere, oltre agli operatori e ai volontari adulti, anche giovani volontari che frequentano il centro gestito dalla Cooperativa Macramè e che si cimentano nel ruolo di tutor/accompagnatori dei loro coetanei con disabilità di vario tipo. L'obiettivo che ci piacerebbe raggiungere è quello di creare un gruppo più inclusivo possibile valorizzando tutte le diversità.





### B -

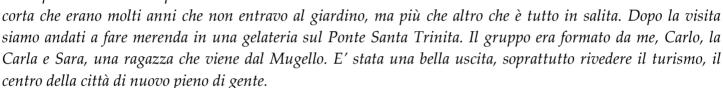
# FRIENDS

Il progetto di autonomia dei ragazzi sta continuando con due uscite mensili, curiosando per la città.

Abbiamo raccolto la testimonianza di Francesca, che ci racconta le ultime uscite:

"Sabato 4 marzo 2023 ci siamo ritrovati alle 14,30 alla fermata della tranvia di Valfonda, da qui, a piedi ci siamo diretti verso il giardino di Boboli. La giornata era bellissima, sembrava primavera.

Abbiamo camminato all'interno del giardino, ma molte parti erano chiuse per restauro. Mi sono ac-



Mi sono divertita molto, la fine dell'incontro è stata alle 18,30 alla stazione da dove eravamo partiti.

Il 15 poi con Carla, Carlo e Nema siamo andati a cena fuori e abbiamo mangiato molto bene in un'osteria di vecchie tradizioni culinarie. Il posto era molto accogliente ed elegante e con un servizio veramente eccellente. Gentili, carini e molto attenti al sociale.

Ciao amici."





1 i ragazzi del sole







# Un tuffo in piscina!

Bianca

I ragazzi di Casa Humanitas, insieme a tanti altri di altre progettazioni, hanno preso parte a "Un tuffo anche per noi!", organizzato dalla Fondazione Ora con Noi presso la piscina delle Bagnese grazie al contributo di PUBLIACQUA che come sempre è vicina ai nostri progetti e ringraziamo con affetto.



Dopo tanto tempo il ritorno in piscina è stato accolto con entusiasmo dai ragazzi e permette loro di imparare a nuotare, migliorare l'acquamotricitá e di prendere maggiore confidenza con l'acqua!

Tutto questo con il supporto dello staff della piscina, che ringraziamo sentitamente, il quale è molto preparato e sa come far sentire tranquilli i nostri ragazzi in acqua.







# Ancora grazie, CUI



Le studentesse e gli studenti della Sassetti Peruzzi e la loro insegnante, Giuliana Falcini

Era il 2017 quando scrivevo in questa rivista, ringraziando il CUI per le prime belle esperienze di stage che la mia scuola, l'Istituto di Istruzione Secondaria Sassetti Peruzzi di Scandicci, stava svolgendo presso la sede, nell'Ufficio dove si

pensano e si organizzano i tanti progetti della Associazione, e a Casa Viola, la prima immersione, intensa e ricca nel quotidiano della casa famiglia.

Da allora abbiamo continuato la nostra collaborazione, anche in barba alla pandemia. Con i volontari e le volonta-

rie del CUI abbiamo partecipato alla Fiera di Scandicci, agli Orti in Città di Villa Doney, alle cene, alle uscite allo stadio e al dancing e ai giochi della Baracca; e poi siamo stati accolti a Casa Humanitas e a Casa Amica, condividendo la vita quotidiana con le persone che lì vivono e con le operatrici che le accompagnano con affetto e professionalità.

Ora vorrei lasciare la parola ai ragazzi e alle ragazze che queste esperienze le hanno vissute direttamente.

Ecco alcune delle loro voci:

Leonardo: L'esperienza di stage presso Casa Humanitas è stata per me molto formativa e credo di aver imparato molto sia in ambito lavorativo che a livello umano. A Casa Humanitas ho potuto vedere l'impegno e l'attenzione verso gli utenti così come il fatto che proprio gli utenti sono coinvolti in moltissime attività quotidiane (scegliere il menu, scegliere cosa vedere la sera in tv...) e questo aspetto credo che li renda felici e partecipi all'interno della struttura. Insomma, davvero un'esperienza unica ed indimenticabile!

Ivan: Buongiorno a Patrizia, a Sandra, a Giancarlo e a

Diego; lo scorso anno ho fatto lo stage in ufficio con voi, alternandomi pure agli Orti di Villa Doney. E' stato bello stare con voi, perché ho imparato molte cose, ho fatto tante attività e all'orto ho curato le erbe aromatiche. Ci rivedremo quest'estate, a presto!

**Alessia:** Nella sede

del CUI I Ragazzi del Sole ho imparato a plastificare i fogli con la plastificatrice e a osservare i diversi ruoli dei volontari dell'Associazione. A Casa Amica ho imparato a relazionarmi molto di più con le persone disabili, perché ho capito che c'è sempre un modo per comunicare anche con chi sembra inavvicinabile, aiutata dalle operatrici, forti e dolci. E poi... alla Fiera di Scandicci ho imparato la ricetta delle ficattole!

Marzia e Alice: A Casa Viola ci siamo trovate in famiglia, utili e apprezzate e, cosa importante, ci siamo divertite con le persone che ci vivono e con le educatrici, per noi amiche e maestre. È stata dura salutarci, quando lo stage è finito...

## Collaborare e aprirsi al territorio per crescere insieme Marco Pelagatti







Dopo il grigio e umido inverno arriva la primavera e ad Orti in Città ci si prepara per la stagione più calda e ricca di prodotti. Ma quello appena trascorso non è stato affatto un periodo morto. Si sono anzi rafforzate delle collaborazioni con alcune realtà del territorio ed è cresciuto il numero dei nostri simpatizzanti ed anche dei nostri volontari. La distribuzione dei nostri ortaggi al sabato mattina non si è mai interrotta e anche grazie al supporto della cooperativa sociale Valleverde di Scandicci abbiamo

potuto offrire sempre prodotti freschi e biologici. Quello con Valleverde è un sodalizio che va avanti da tempo ed è basato sulla reciproca stima e sulla comune mission che abbiamo: dare occupazione a persone con fragilità o disabilità.

Continuano anche i rapporti con le scuole; ultimamente ci ha fatto visita una seconda dell'indirizzo moda dell'Istituto Russell Newton in cerca di un luogo dove fosse possibile sperimentare la diversità legata alla disabilità e allo stesso tempo coltivare delle "piante tintorie". Altri incontri, stavolta legati al mondo dei giovani stranieri, sono in programma a breve ma vi diremo più avanti. Sono iniziate anche delle collaborazioni con ditte per il volontariato aziendale, una in particolar modo è già partita da qualche settimana con buona soddisfazione di entrambe le parti, attendiamo che si strutturi definitivamente per parlarne in modo dettagliato.

Dobbiamo poi fare dei ringraziamenti. Prima di tutto al signor Benelli della ditta Digital Moon di Lastra a Signa che ci ha donato la nostra nuova bellissima insegna da lui realizzata. Per ultimi fatemi ringraziare tutti i volontari che faticano per tenere vivo questo progetto: Patrizia, Francesco, Mirella, Chiara, Massimo, Marco, Serena, Umberto, Luca, Renato e altri che sicuramente ho dimenticato. Una menzione particolare per i due che vedete nella foto qui a lato, Giancarlo e Diego che con la loro assiduità hanno veramente trasformato l'ex giardino di Villa Doney. La loro ultima opera è il montaggio di una fantastica serra che ci renderà più produttivi anche nei mesi invernali. Venite a trovarci e se avete del tempo libero diventate volontari di Orti in Città.

14 i ragazzi del sole

## Trasporto per persone con fragilità socio-economica



#### Catia Sani

Dal 15 gennaio 2023, a seguito della Delibera di Giunta regionale 1545/2022 e del DGR N. 1156, è stato attivato in via sperimentale il riordino del sistema organizzativo del trasporto sanitario di emergenza/urgenza in Toscana.

In particolare si nota che alcune situazioni come il trasporto di *perone fra-gili* non sono più contemplate. La legislazione prevede per il trasporto sanitario l'uso di mezzi attrezzati (ambulanze), cosa che per alcuni trasporti di *persone fragili* non si contempla, ma piuttosto si deve ricorrere a trasporti sociali.

Le condizioni per accedere a tale servizio sono: condizione economica dell'anno in corso (ISEE) inferiore a 18.000,00 euro; residenza o domicilio sanitario in un comune della Toscana; almeno 2 (due) delle seguenti condizioni di fragilità sociale:

- 1. situazione socio-abitativa: persona che vive da sola; oppure persona che vive con convivente disabile; oppure persona che vive con persona anziana > 75 anni;
- 2. persona con parenti entro il terzo grado, che risiedono ad almeno 50 Km di distanza o con gravi problematiche di salute;
- 3. impossibilità ad utilizzare un mezzo proprio;
- 4. assenza di idonei servizi di trasporto pubblico locale.

Il DIPOI (Coordinamento Regionale delle Organizzazioni per il Durante e Dopo di Noi), di cui fa parte la nostra Associazione, in un incontro in Regione ha ottenuto che per accedere alla prestazione si tenga conto di solo una delle condizioni citate e che la cifra limite dell'ISEE venga preso in considerazione l'ISEE ristretto del disabile

#### Per info:

Infosanita 800 55 60 60 dal lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 15.00.





#### L'Associazione CUI I RAGAZZI DEL SOLE e la Fondazione ORACONNOI

### **CERCANO VOLONTARI**

Hai mai pensato di dedicare un po' del tuo tempo libero? Hai trovato quello che cercavi! Diventa Volontario e mettiti in gioco con noi!

#### Vieni a trovarci! Abbiamo bisogno di te!

Farai del bene agli altri. Misurerai le tue capacità nell'affrontare situazioni nuove. Accrescerai la tua autostima. Aumenterai la capacità di rapporto con il prossimo. Se sei un giovane, otterrai attestazione di credito per il punteggio scolastico

Per info, telefona in sede allo **055.254419** dalle 10.00 alle 12.30 dal lunedì al venerdì, oppure invia una mail a info@cuisole.it

Abbiamo anche bisogno della tua partecipazione per aiuto e compagnia dei ragazzi disabili negli appartamenti di

**CASA VIOLA** CASA HUMANITAS Scandicci, zona Badia a Settimo CASA AMICA

Scandicci, nella zona di Casellina

Firenze, quartiere Isolotto

nelle uscite del fine settimana per i Progetti

CI SI VEDE e FRIENDS

nei pomeriggi presso

LA BARACCA

a Scandicci nella zona di Vingone

come aiuto nelle attività degli

**ORTI IN CITTA'** 

al Giardino di Villa Doney nella zona Vingone



Ti sei ricordato di rinnovare la quota associativa?

Se non lo hai ancora fatto

#### AFFRETTATI

Socio Sostenitore offerta libera

Socio Ordinario €uro 40,00

Versamenti su Conto Corrente **Postale** 

#### N. 18496505

Oppure Bonifico Bancario Su Banca Intesa

IB/ANI

11151 03059 38085

100000001625





### COSA FARE PER DONARE IL 5X1000?

Per destinare il 5 X 1000 con il Modello 730 o il Modello Unico, la cui scadenza quest'anno è fissata al 2 Ottobre 2023, è necessario porre la propria firma in uno dei riquadri sui modelli e scrivere il codice fiscale dell'ente prescelto

QUEST'ANNO DACCI IL TUO

# 5 per Mille

Se scegli di devolverlo alla Associazione

## CUI I Ragazzi del Sole

firma il riquadro dedicato agli Enti del Terzo settore iscritti nel RUNTS e delle ONLUS iscritte all'anagrafe e inserisci il codice fiscale

94017790489

Un piccolo impegno per un GRANDE risultatol



Auguri di Buona Pasqua a tutti dall'Associazione CUI I Ragazzi del Sole.

Possano questi giorni di festa portarci nuova speranza per un domani di pace, serenità e solidarietà.

Autorizzazione Tribunale Firenze N. 4304 del 25/02/1993. Trimestrale periodico a cura del CUI I Ragazzi del Sole onlus. Via del Molin Nuovo 22-24-26 50018 Scandicci (FI) 055.254419 - www.cuisole.it - info@cuisole.it - ONLUS D.L. 04/12/1997 N. 46 Reg. Trib. Società N. 921/25 - Direttore Responsabile, Pelagatti Marco - Poste Italiane spa - Spedizione in A.P. D.L. 353/23003 (conv. In L. 27/02/2004 N. 46) Firenze 2 - Il materiale inviato non viene restituito salvo accordi scritti - Gli articoli firmati e pubblicati rispecchiano le opinioni degli autori - Numero chiuso il 27 Marzo 2023. Stampa in proprio.